

VEZZANO - SETTE -

**NOTIZIARIO DELLE SETTE COMUNITÀ DI CIAGO - FRAVEGGIO
LON - MARGONE - RANZO - S. MASSENZA - VEZZANO**



VEZZANO SETTE - Periodico Trimestrale - Redazione: Loc. Centochiavi, 33/1 (TN) - Editore: Mototrentino s.n.c. - Direttore Responsabile: Mario Facchini - Reg. Stampe Trib. di Trento N. 533 del 4-4-1987 - Fotocomposizione: Compos Center (TN) Tel. 0461/820711 - Stampa: Tipolitografia Dalpiaz (TN) - Foto: Franco Bressan

Prosegue, seppure con qualche ritardo, il programma impostato dall'Amministrazione che prevede per l'anno in corso l'attuazione e il completamento di alcune opere.

I lavori per il 1989

Il programma della attuale Amministrazione Comunale di Vezzano, impostato agli inizi della corrente legislatura, continuando l'opera intrapresa dalla Amministrazione precedente, prosegue costantemente, anche se con certi ritardi dovuti soprattutto alle procedure tecnico-amministrative e burocratiche indipendenti dalle attività degli Uffici Comunali. Tali Uffici, peraltro, sono caricati da altri impegni estranei all'attività straordinaria di competenza che richiedono tempi di attuazione piuttosto lunghi a causa degli altrettanto tempi lunghi imposti dai competenti Uffici della Provincia e degli altri Enti interessati.

Nel corrente anno sono stati ultimati o sono in fase di attuazione e, per qualcuno, di completamento i seguenti lavori:

- è praticamente ultimato il lavoro di costruzione della strada di accesso alla parte bassa del paese di Ranzo, con la stesura della seconda perizia suppletiva e di variante di circa Lire 40.000;
- è in corso di attuazione il nuovo acquedotto Ranzo - Margone che incontra delle difficoltà tecniche nell'esecuzione del tratto di roccia in salita: è stato necessario impostare una perizia suppletiva e di variante pari a Lire 137.000.000;
- ultimazione dei lavori di ristrutturazione dell'edificio della scuola elementare di Vezzano, realizzazione della palestra, degli spogliatoi, della cucina e del refettorio per la mensa scolastica; am-



La piazza di Vezzano prossima a lavori di pavimentazione e sistemazione.

mobigliamento ex novo delle aule e della direzione didattica; rimane da completare la parte esterna, compreso il piazzale adibito ad area di svago per gli alunni; per questa ultima parte è in fase di stesura la relativa perizia suppletiva e di variante in circa Lire 70.000.000;

- è in corso di attuazione la ristrutturazione della casa ex Pretura, che ha comportato un notevole impegno tecnico, con stesura di una prima perizia suppletiva e di variante di Lire

144.000.000, mentre ne è in corso di elaborazione una seconda di circa Lire 200.000.000, a causa di deficienze del progetto base e degli imprevisti incontrati nel corso dei lavori.

L'impegno economico dei lavori suddetti è pari a circa Lire 591.000.000.

Sono stati portati a compimento anche questi altri lavori:

- sala di ritrovo per il paese di Ranzo, posta sotto all'asilo, per una spesa di Lire 40.000.000;

Segue a pag. 2

Continua da pag. 1

- ristrutturazione della scuola di Ranzo, con eliminazione di barriere architettoniche, per un costo di Lire 71.000.000;

- costruzione di un tratto di muro di sostegno della strada Fraveggio - Lon per un costo di Lire 25.000.000.

Per il programma dei prossimi interventi sono in fase di completamento dell'iter previsto i progetti ed i relativi finanziamenti dei seguenti lavori:

- ampliamento e ristrutturazione del cimitero di S. Massenza;

- sistemazione e pavimentazione delle strade interne degli abitati di Vezzano e Fraveggio;

- costruzione del primo tratto, Ranzo-Bael, dell'acquedotto Molveno-Ranzo;

- acquedotto di Vezzano: rifacimento delle opere di presa dell'Aguil per una

migliore captazione dell'acqua disponibile e per la salvaguardia delle sorgenti; costruzione nuovo locale per la sistemazione del cloratore a biossido di cloro di potabilizzazione dell'acqua.

Nel proseguo di tempo altre progettazioni verranno definite, quali:

- 2° lotto acquedotto Molveno - Ranzo tratto Bael - Nembia;

- 2° lotto pavimentazione strade interne paesi di Lon e Ciago;

- pista di atletica presso la scuola media;

- capannone per il ricovero dei mezzi e delle attrezzature del Comune e dei Vigili del Fuoco.

Per poter dar corso a queste ulteriori opere dovrà essere verificata, al momento opportuno, la capacità del Comune di far fronte agli impegni economici de-

rivanti, in particolare per quanto riguarda la disponibilità di delegazioni e di entrate del Titolo I II e III. In merito alla parte ordinaria del bilancio non c'è molto da dire, in quanto, data l'esiguità delle somme introitate in proprio dal Comune e l'assegnazione quasi statica di fondi da parte dello Stato, considerando le notevoli spese fisse in atto (mutui, personale, riscaldamenti, manutenzioni, illuminazioni, telefoni, imposte, ecc.) con tendenza sempre ad un'espansione, rimangono somme insignificanti da destinare ad eventuali altri interventi facoltativi. Rimane da fare un accenno alla costruzione di alloggi popolari, da parte dell'ITEA, ricavati dalla ristrutturazione del complesso di Fraveggio, in quanto vi sono ora, le condizioni per la loro realizzazione.

COMUNE DI VEZZANO

Provincia di Trento

BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE

Il **BILANCIO DI PREVISIONE** per l'esercizio finanziario 1989, compilato secondo le norme vigenti, e da modificare quando saranno emanate le nuove disposizioni in materia, chiude in pareggio economico, al netto delle «una tantum» e vendita loculi:

ENTRATA:

Titolo 1 - Entrate Tributarie Lire 151.720.000

Titolo 2 - Entrate trasferimenti e compartecipaz.statali Lire 872.011.000

Titolo 3 - Entrate Extratributarie Lire 111.896.000

TOTALE Lire 1.135.627.000

SPESA:

Titolo 1 - Spese ordinarie Lire 1.032.925.000

Titolo 3 - Quota capitale mutui Lire 102.702.000

TOTALE Lire 1.135.627.000

- in pareggio finanziario di Lire 4.925.586.000

e in pareggio di cassa di Lire 5.233.992.000

Nell'entrata dei primi tre titoli le maggiori somme sono:

Cap. 110 - Trasferimenti Statali	Lire	285.157.000
Cap. 140 - Trasferimenti Provinciali	Lire	459.599.000
Cap. 145 - Contributo in conto interessi da parte della Provincia	Lire	46.487.487.000

Nel Titolo primo - spese correnti - le somme di maggiore rilievo sono:

PERSONALE

Cap. 60	Lire	151.557.000.	
Cap. 65	Lire	7.020.000.	
Cap. 68	Lire	9.560.000.	
Cap. 310	Lire	35.900.000.	
Cap. 370	Lire	39.150.000.	
Cap. 940	Lire	41.450.000.	
Cap. 945	Lire	7.850.000.	
Cap. 1450	Lire	30.000.000.	
Cap. 1455	Lire	4.690.000.	
Cap. 2180	Lire	158.100.000.	
TOTALE	Lire	485.277.000.	pari al 43% delle spese correnti

Scuole Elementari

Cap. 950-975	Lire	35.500.000	pari al 3% delle spese correnti
--------------	------	------------	---------------------------------

Scuole Medie

Cap. 1035	Lire	18.000.000.	pari al 2% delle spese correnti
-----------	------	-------------	---------------------------------

Interessi per mutui Capp. div.

Lire	130.620.266.	pari al 12% delle spese correnti.
------	--------------	-----------------------------------

- Contributi ad Enti ed associazioni varie:

Cap. 865	Lire	1.000.000.
Cap. 920	Lire	1.500.000.
Cap. 1295	Lire	2.030.000.
Cap. 1445	Lire	300.000.
Cap. 2000	Lire	500.000.
Cap. 2106	Lire	300.000.
Cap. 2500	Lire	2.000.000.
Cap. 2515	Lire	200.000.

TOTALE

Lire 7.830.000.

Circa la capacità di assunzione mutui è la seguente:

- Primi tre TITOLI dell'ENTRATA 1989	Lire	1.135.627.000
- Limite di indebitamento: 25%	Lire	283.906.750
- Ammontare interessi mutui in ammortamento	Lire	130.620.266

DISPONIBILE PER INTERESSI

NEL TITOLO SECONDO della spesa sono previste:	Lire	153.286.484
---	------	-------------

per spese di investimento

- di cui per contributi:

Cap. 3226	Lire	5.000.000	(al Corpo VV.FF.)
Cap. 3261	Lire	5.000.000	(alle Scuole Elementari)
Cap. 3271	Lire	2.000.000	(alle Scuole Medie)

per le quali i maggiori finanziamenti sono: avanzo di amministrazione, se si realizzerà, per Lire 430.601.000 di spesa (finanz. Capp.: 3017-3018-3020-3025-3030-3097-3119-3226-3242-3259-3260-3261-3271-3272-3273-3392-3465-3466-3496-3497-3498-3499-3511-3513-3543-3261-3681-3700-3705-3706).

- Contributi della Provincia, che finanziano i Capp.:

Cap. 3014	Lire	70.000.	(risan. ex Pretura - 2° str. - 2° perizia suppl.)
Cap. 3017	Lire	38.492.000.	(risan. ex Pretura - 1° str. - 1° perizia suppl.)
Cap. 3018	Lire	93.343.000.	(idem - 2° str. - 1° perizia suppl.)
Cap. 3022	Lire	310.000.000.	(Lavori ristruttur. p.ed. 2 C.C. Ranzo)
Cap. 3257	Lire	32.000.000.	(Acquisto arredam. Scuola Elementare)
Cap. 3465	Lire	157.264.000.	(Lavori Cimitero S. Massenza - 1° stralcio)
Cap. 3499	Lire	316.026.000.	(Lav.acqued.Ranzo-Margone tronco Molveno-Ranzo 1° stralcio)

Cap. 3498	Lire	160.538.000.	(Lavori acquedotto Vezzano - opere di presa)
Cap. 3681	Lire	660.395.000.	(pavimentaz.strade centri abitati - 1° str.)
Cap. 3704	Lire	91.000.000.	(Lavori stradali)
Cap. 3706	Lire	14.307.000.	(Potenz.impianto illuminaz.pubblica)
Cap. 3249	Lire	49.000.000.	(Sc.Elem.Vezzano - 3° str. - 1° periz.suppl.)

TOTALE Lire 1.992.365.000.

- Oneri di urbanizzazione secondaria:

Cap. 1220	Lire	8.000.000.	(Acq.arredamento Sc.Elementare)
Lire	6.714.000.	(Lavori alla Sc. Elementare)	
Lire	286.000.	(Lavori Sc. Elementare di Ranzo)	

TOTALE Lire 15.000.000.

- Deposito somme vincolate scopi spec.

	Lire	5.000.000.
--	------	------------

- Mutui che finanziano i seguenti Capp.:

Cap. 3014	Lire	30.000.000.	(Risanam.ex Pretura - 2° str. - 2° perizia)
Cap. 3249	Lire	21.000.000.	(Lav.Sc. Element. 3° stralcio - 1° periz.suppl.)
Cap. 3018	Lire	50.260.000.	(Risan.ex Pretura - 2° str. - 1° periz.suppl.)
Cap. 3031	Lire	200.000.000.	(Acquisto arredam. edifici Comunali)
Cap. 3465	Lire	102.900.000.	(Lav.Cimitero S.Massenza 1° str.)
Cap. 3494	Lire	35.000.000.	(Acq.Ranzo-Margone - 1° perizia suppl.)
Cap. 3499	Lire	213.800.000.	(Acq.Ranzo-Margone tronco Molveno-Ranzo 1° str.)
Cap. 3681	Lire	283.000.000.	(Pavimentazione strade - 1° stralcio)

TOTALE Lire 935.960.000.

- PRIVATI (loculi):

Cap. 385	Lire	100.000.000.	(finanzia Cap. 3912 - deposito)
----------	------	--------------	---------------------------------

**TOTALE ENTRATE CHE FINANZIANO T. II
Lire 3.478.926.000.**

Per quanto innanzi esposto le somme finali sono:

ENTRATA:

Titolo	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
1	91.841.535	151.720.000	202.058.000
2	316.035.720	872.011.000	1.038.707.000
3	67.532.734	211.896.000	166.003.000
4	1.266.042.529	2.012.365.000	2.571.349.529
5	455.649.629	935.960.000	860.649.245
6	20.647.994	180.000.000	192.000.000

TOTALE	2.217.749.959	4.363.952.000	5.030.766.774
+ A.A.		561.634.000	
+ F.I.C.			203.225.226

TOTALE	2.217.749.959	4.925.586.000	5.233.992.000
---------------	----------------------	----------------------	----------------------

SPESA:

Titolo	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
1	171.495.980	1.045.861.000	1.418.210.924
2	1.668.905.334	3.478.260.000	3.404.982.076
3	=	220.799.000	220.799.000
4	15.182.408	180.000.000	190.000.000

TOTALE	1.855.583.722	4.925.586.000	5.233.992.000
---------------	----------------------	----------------------	----------------------

Alcune note su antiche vie di comunicazione fra Trento e la Val del Sarca,
tratte dalla pubblicazione «Antichi viari» di Nereo Garbari.

Viario antico e moderno

Quando si dovevano percorrere tratti con prevalente discesa, le stanghe di strascico, venivano solo appese e fissate al «broz» con uncino e cordicella e finivano a terra per strisciare sulla strada, il peso del carico un po' arretrato, oltre che pesare sulle ruote, pesava anche sulle stanghe di strascico, le quali aumentavano così l'attrito frenante nella discesa. Pochi minuti bastavano per la trasformazione del veicolo. Tolle le due assi centrali del piano di carico vi si poteva porvi un cestone «bena» fatta con l'intreccio di paletti di frassino e questa serviva per il trasporto del letame e di molti altri prodotti della campagna. Se al «broz» si univano delle stanghe lunghe 3-4 m («palanchi») congiunti trasversalmente da un legno ricurvo («curvana o varon»), questo veniva usato per il trasporto dalla montagna di fieno, stanghe e fasci di legna o tronchi di varie lunghezze e grossezze.

Slitte poi di varie fogge e misure sostituirono il «broz» su altri percorsi e trasporti. Anche la «brancarola» andò lentamente in disuso man mano che molte strade venivano rese atte al passaggio dei carri a 4 ruote e di altri mezzi di trasporto moderni, pensando che è ancora ricordato quanto tramandato dai nostri nonni, che fino alla prima metà del secolo scorso, con la «brancarola» compivano percorsi dai nostri paesi fino alla città di Innsbruck per l'acquisto annuale del sale da cucina occorrente alla famiglia, portando in fuori uva secca, frutta, vino e grappa per ritornare col carico sopradetto.

Usata fino a pochi decenni fa in lavori agricoli, fu definitivamente abbandonata per la motorizzazione agricola dei campi e della montagna. In molti tratti di strade antiche su roccia sono ancora visibili tracce delle corsie dei «brozi» in solchi incisi nella roccia a testimonianza del loro secolare uso. Altro collegamento tra la Val dei Laghi e la Val dell'Adige fu la strada dei «Cavedeni» così chiamata nella tradizione locale. Tuttora percorribile ha inizio a S. Martino di Arco, sale alle Braile, passa da Drena a Vigo Cavedine, attraversa le campagne di Cavedine, Stravino, Lasino e da Castel Madruzzo paese, un po' in quota passa per Calavino, per Maso Roma, Maso Tegole o del Sec entra nella vallecchia di Lusan ai ruderi della chiesetta di S. Martino e giunge a Vezzano. Prosegue alla Pinara per Gaidos, Baselga di Vezzano e per Castel

Pian arriva a Sopramonte, sale al Castellar della Groa e per il Passo di Camponcino entra nel territorio di Sardinia e scende a Trento.

In molti tratti che non sono stati ridotti a bosco o prato è evidente la sua larghezza adatta al passaggio delle cavalcature e del «broz». Questo tracciato nella seconda parte dopo Sopramonte si può considerare sostitutivo al tratto più difficile attraverso il Bus di Vela, anche se allungando il percorso. A ragion di logica il congiungimento tra la Val dell'Adige e il Vezzanese attraverso il Passo del Camponcino ci fa pensare al più antico o primitivo passaggio fra le due Valli, ponendoci il problema se il Bus di Vela fu sempre transitabile.



Uno scorcio della Cà dell'Acqua o ex Malga di Vezzano.

Da una visione dell'attuale morfologia si potrebbe dire di sì, scartando le difficoltà al forte di Cadine, sotto il sovrastante forte delle Sponde in riva destra della Vela è ancora percorribile una strada tagliata nella roccia che scende fino a poche centinaia di metri dall'attuale ponte del Maiaro. Attraversata la Vela con due salti, la detta strada è ancora in perfetto stato di percorribilità, in alternativa alla stretta al forte. Quale fosse la situazione in epoca romana o prima, questo resta ancora un mistero.

A Sopramonte è nella tradizione la strada romana, anch'essa di congiunzione tra la Val dell'Adige e Riva. Il sottoscritto non ha avuto dubbi e esitazioni a rifarne il percorso dalle informazioni avute: dal Passo del Campon-

cino il percorso scende fino alla sorgente dove si capta l'acqua, che pompe in un fabbricato spingono poi a Candriai e al Bondone, visibile alla destra della strada attuale che scende da Candriai, da detta sorgente partiva il percorso pianeggiante fino alla località dei Calcinari di Sopramonte, da qui ancora pianeggiante il tracciato raggiungeva la bella ed amena piana di S. Anna di Baselga, in lieve salita attraversava due vallecchie e giungeva ai «Primi Pradi» del monte di Vezzano. In lieve salita ancora passava per due piccole gole ai «Busati» fino alla Cà dell'Acqua o ex malga di Vezzano, passata la gola delle «Strette» sul monte di Padergnone, scendeva nella Valle dei «Grasi» di Calavino e poi a Lagolo. Da questa località in lieve pendenza per la Costa di Qualon scendeva a Lasino o a Cavedine e si innestava al tratto Drena-Arco.

Questo itinerario che è ricordato dei Passi Alti, per modo di dire perché la sua quota massima raggiunge i 1100 m di altitudine tocca due posti molto importanti; la piana di S. Anna di Baselga, posto idoneo alla sosta e al riposo dei viandanti e animali al seguito, con i suoi fabbricati, prati e abbondanza di acqua sorgiva, a la Cà dell'Acqua di Vezzano anche se ora in disuso e cadente ha ancora nella parte sotterranea una fontana di acqua perenne con avvolti e costruzioni che sono simili in tutto a quelli della storica Fontana romana di Cavedine, anche essa in un punto centrale per tutto il viario antico che passava per la valle ononima.

Caratteristica di queste fontane era la raccolta dell'acqua in vasche di pietra alla profondità di 3-4 m dal piano calpestabile con accesso alle stesse con scalini in pietra, il tutto poi coperto con un avvolto a tutto sesto. Costruzioni del genere anche in passato ebbero senz'altro la loro importanza sui viari; per il viandante e gli animali al seguito, trovare acqua fresca e sicura a tutte le stagioni, era la giustificazione stessa dell'itinerario che doveva per forza passare per punti obbligati per acqua, il pascolo e il riposo.

L'amenità dei panorami e dei posti alpestri che questo itinerario tocca, merita ancora la fatica a percorrerlo, anche se ora molti tratti sono impraticabili per arbusti, spine e piante cresciute per l'abbandono.

(Continua sul prossimo numero)

Ultime e più importanti delibere del Consiglio Comunale

Ampliamento cimitero di S. Massenza

Accettazione del contributo provinciale e finanziamento della spesa: di cui Lire 169.362.000 per i lavori del 1° stralcio per l'ampliamento del cimitero della Frazione di S. Massenza.

Su relazione dell'Assessore ai LL.PP., sig. Ezio Tasin,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione n. 25 del 25.2.1988, divenuta esecutiva ai sensi di legge, con la quale ha approvato l'elaborato delle opere in oggetto per la spesa complessiva di Lire 260.171.643 (1° stralcio), di cui Lire 168.400.528 per lavori a base d'asta e Lire 91.771.115 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1564 del 10.2.1989, con la quale, ai sensi della L.R. 5.11.1968, n. 40 e s.m. e della L.P. 1.9.1986, n. 26, ha concesso a questo Comune il contributo in conto capitale di Lire 201.866.000, da erogarsi:

- Lire 80.746.400, pari al 40%, ad avvenuta registrazione del provvedimento medesimo presso la Corte dei Conti;

- Lire 80.746.400, pari al 40%, ad avvenuta esecuzione del 50% dei lavori e forniture previsti in progetto;

- Lire 40.373.200, pari al 20%, ad avvenuta certificazione della regolare esecuzione dell'opera, sulla base della spesa effettivamente sostenuta, di cui Lire 169.362.000, pari al 70% della spesa riconosciuta ammissibile di Lire 241.945.822, a parziale finanziamento della spesa dei lavori di cui all'oggetto, e Lire 32.504.000, pari al 5% della spesa riconosciuta ammissibile di Lire 650.087.170, a completamento del passaggio dal 65% al 70% della classe di collocazione ai fini dei contributi a favore di questo Comune, a parziale finanziamento della spesa relativa ai lavori del 2° stralcio per il risanamento e

il restauro conservativo dell'edificio «ex Pretura - ex Carceri», subordinando l'erogazione del contributo medesimo all'invio, da parte di questo Comune, della deliberazione di finanziamento della spesa e di accettazione del contributo stesso;

Ritenuto di disporre in merito ai detti adempimenti;

Considerato che le dette spese complessive possono essere finanziate: per i lavori del cimitero di S. Massenza al Cap. 3465 del bilancio di previsione per l'anno 1989

delibera

1. di accettare formalmente dalla Provincia Autonoma di Trento - Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali - il contributo in conto capitale di Lire 201.866.000, di cui Lire 169.362.000,

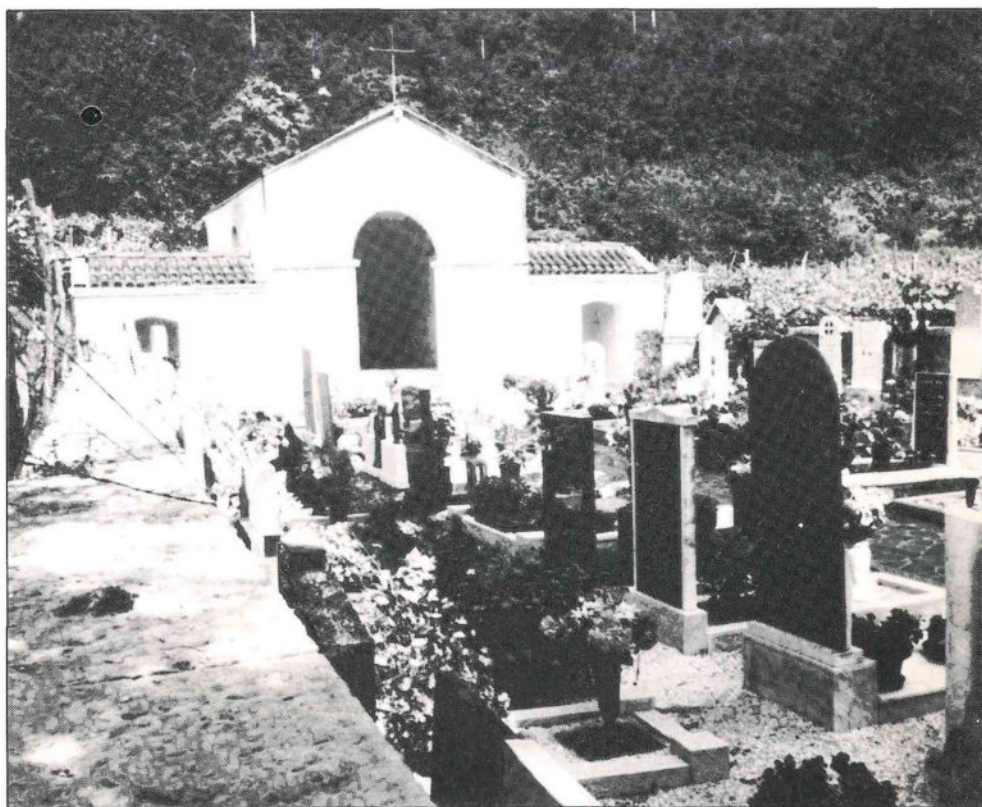
pari al 70% della spesa riconosciuta ammissibile di Lire 241.945.822, a parziale finanziamento della spesa relativa ai lavori del 1° stralcio per l'ampliamento e la sistemazione del cimitero della Frazione di S. Massenza;

2. di finanziare la spesa complessiva a quanto innanzi: per i lavori del 1° stralcio per l'ampliamento e la sistemazione del cimitero di S. Massenza ammontante a Lire 241.945.822, imputandola al Cap. 3465 del bilancio di previsione per l'anno 1989, che ne presenta la dovuta disponibilità;

3. di dare atto che le spese di cui sopra non hanno goduto e non godono di altre provvidenze statali o regionali;

4. di dare mandato al Sig. Sindaco pro tempore di espletare ciò che è necessario per quanto sopra;

5. di riconoscere la presente non soggetta a controllo, ai sensi di legge.



Il cimitero di S. Massenza ha sicuramente bisogno di essere ampliato.

Potenziamento acquedotto di Vezzano

Approvazione, in via tecnica, del progetto esecutivo per i lavori di sistemazione e potenziamento dell'acquedotto potabile per l'abitato di Vezzano, interventi alle opere di presa ed al serbatoio d'accumulo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata la necessità di provvedere ai lavori di cui all'oggetto;

Esaminato il progetto esecutivo dei medesimi, con l'annesso capitolato speciale d'appalto e il piano di esproprio inerenti, redatto dall'Ing. Paolo Mayr di Trento in data febbraio 1989, la cui spesa prevista ammonta a Lire 229.340.000, di cui Lire 112.300.000 per somme a base d'appalto e Lire 117.040.000 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

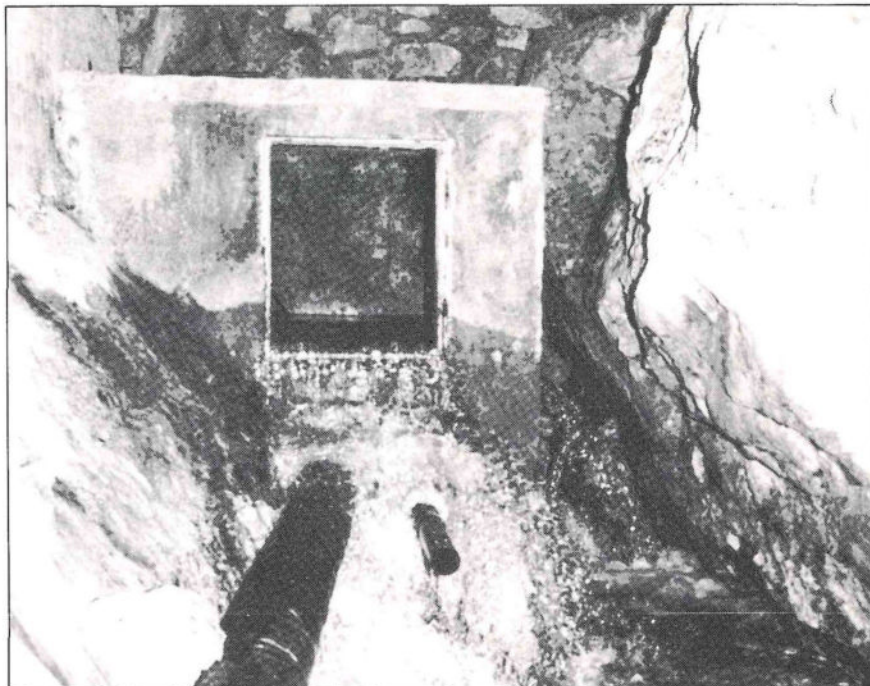
Ritenuto di approvare, in attesa del reperimento degli stanziamenti necessari, in via tecnica, l'elaborato in parola, dichiarando le opere medesime di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili;

Viste le vigenti disposizioni di legge in materia;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano,

delibera

1) di approvare, in via tecnica il progetto esecutivo, col capitolato speciale d'appalto e il piano di esproprio inerenti, per i lavori di sistemazione e potenziamento dell'acquedotto potabile per l'abitato di Vezzano, interventi alle opere di presa ed al serbatoio di accumulo,



L'interno dell'acquedotto di Vezzano, in località l'Aguil, che verrà potenziato.

redatto dall'Ing. Paolo Mayr di Trento in data febbraio 1989, la cui spesa prevista ammonta a Lire 229.340.000, di cui Lire 112.300.000 per somme a base d'appalto e Lire 117.040.000 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

2) di dichiarare, ai sensi dell'art. 21 della L.P. 3.1.1983, n. 2 e s.m., le dette opere di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili;

3) di acquisire i terreni ulteriormente necessari per la realizzazione delle opere medesime mediante espropriazione, ai sensi della L.P. 30.12.1972, n. 31 e

s.m.;

4) di dare atto che, a finanziamenti perfezionati, si provvederà con altri atti deliberativi per quanto altro è necessario per l'esecuzione dell'opera in argomento;

5) di dare mandato al Sig. Sindaco pro tempore di espletare tutte le pratiche inerenti per la realizzazione dei lavori in argomento;

6) di riconoscere la presente non soggetta a controllo, poiché l'argomento trattato non è fra quelli elencati dall'art. 57 del vigente T.U. delle LL.RR. sull'O. dei CC..

Ristrutturazione casa sociale di Ranzo

Lavori di ristrutturazione della p. ed. 2 in C.C. di Ranzo di Vezzano.

LA GIUNTA COMUNALE

Tenuta presente la necessità di provvedere alla realizzazione dei lavori indicati in oggetto, il cui immobile è destinato ad usi collettivi;

Esaminato il progetto esecutivo degli stessi, redatto dal Geom. Alvaro Periotto di Lasino in data giugno 1988 e la

cui spesa prevista ammonta a Lire 310.000.000, delle quali Lire 250.158.423 per lavori a base d'asta e Lire 59.841.577 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Considerato che i detti lavori sono stati ammessi ai benefici della L.P. 6.11.1978, n. 44, art. 13 - 2° comma - lettera d, per Lire 310.000.000, come da comunicazione inerente della Provincia Autonoma di Trento - Servizio Edilizia Abitativa;

Ritenuto pertanto di approvare, in via tecnica, il progetto esecutivo dei menzionati lavori e di accettare il detto contributo provinciale;

Assunti i poteri del Consiglio, stante l'urgenza con la quale si deve deliberare, per effetto dei termini di scadenza per la presentazione della documentazione relativa alla Provincia Autonoma di Trento - Servizio Edilizia Abitativa;

Viste le vigenti disposizioni di legge in materia;

Con voti favorevoli unanimi, legalmente espressi,

delibera

1) di approvare, in via tecnica, il progetto esecutivo, col relativo capitolato speciale d'appalto, dei lavori di ristrutturazione della p. ed. 2 in C.C. di Ranzo di Vezzano, di proprietà di questo Comune e destinata ad usi collettivi, redatto dal Geom. Alvaro Periotto di Lasino in data giugno 1988 e la cui spesa prevista ammonta a Lire 310.000.000, di cui Lire 250.158.423 per lavori a base d'asta e Lire 59.841.577 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

2) di accettare dalla Provincia Autonoma di Trento - Servizio Edilizia Abitativa - il contributo di Lire 310.000.000, a totale finanziamento dei menzionati lavori, ammessi ai benefici della L.P. 6.11.1978, n. 44, art. 13 - 2° comma - lettera d, come è stato specificato in narrativa;

3) di dare atto che, ottenuto il provvedimento di concessione del contributo menzionato, si disporrà per quanto altro è necessario per l'esecuzione dell'opera in argomento;



L'edificio che verrà ristrutturato ed adibito ad usi collettivi.

4) di dare mandato al Sig. Sindaco pro tempore di espletare tutte le pratiche inerenti per la realizzazione dei lavori in parola;

5) di sottoporre la presente a ratifica del Consiglio comunale nella sua pros-

sima seduta;

6) di riconoscere la presente non soggetta a controllo, poiché l'argomento trattato non è fra quelli elencati nell'art. 57 del vigente T.U. sull'O. dei CC. nella R.T.A.A..



K 5349186
D 1507012
F VEZ7 1989/1

VEZZANO

Sezione n. 1



cassa rurale della valle dei laghi

Soc. Coop. a Resp. Illimitata

SEDE: VEZZANO - Piazza Perli, 3 - Tel. 0461/44044

FILIALI: Terago - Via Roma, 6 - Tel. 860270

Vigolo Baselga - P.zza S. Leonardo, 10 - Tel. 45641 - Ranzo - P.zza Centrale, 95 - Te



BIBLIOTECA INTERCOMUNALE
T
VEZ7
1989/1
VEZZANO

CONOSCI I SERVIZI CHE LA TUA CASSA RURALE TI OFFRE

Per i tuoi problemi finanziari rivolgiti con fiducia alla tua Cassa Rurale. Vi troverai disponibilità; avrai a tua disposizione la possibilità di:

PAGAMENTI:

LUCE - TELEFONO - ACQUA - TASSE

Direttamente sul tuo conto corrente, senza doverti ricordare delle scadenze e senza perdere tempo pro...

IVA - IRPEF - INPS - INAIL

Portare subito questi documenti alla Cassa: alla scadenza la stessa provvederà al relativo pagamento con addebito in conto.

AFFITTI e pagamenti vari: basta incaricare la Cassa che provvederà con puntualità.

Servizio pagamento pensioni INPS: a semplice richiesta di trasferimento pensione, il titolare di pensione INPS potrà vedersi accreditare l'importo della propria pensione sul conto di deposito o di conto corrente.

DEPOSITO TITOLI in custodia

CASSETTE DI SICUREZZA per i tuoi documenti, preziosi, ecc., con una modica spesa annuale e ti sentirai tranquillo.

CASSA CONTINUA: incassi che potrai mettere al sicuro in qualunque momento.



RIVOLGITI CON FIDUCIA ALLA TUA CASSA RURALE